

Itinerario d'accesso

Da Terni si segue la Strada Statale 79 per Rieti. Dopo il Lago di Piediluco si devia a sinistra per Labro. Superato di circa 1 km il bivio per Leonessa, si piega a sinistra verso Terzone e quindi a destra per Cittareale. Si ignora il bivio a destra per Selvarotonda (stazione sciistica) e dopo circa 1 km viene raggiunta l'ampia Valle di S.Rufo, dove nasce il Velino. I corrispondenza di un ponticello, si piega con le auto nel prato a sinistra e si parcheggia.
A piedi si segue la sterrata che risale la valle. Passato un guado e una fonte (a 20 ' dalle auto), si piega a sinistra attraversando il pendio del Monte Prato e puntando verso un'evidente incisione che taglia il crinale. Poco dopo essere entrati nel ripido sottobosco bisogna cercare, fra le roccette, l'ingresso della grotta: un foro non troppo grande da cui esce normalmente una violenta corrente d'aria.

Scheda tecnica d'armo

Non è stato per ora possibile reperire una scheda tecnica d'armo della cavità. Comunque la grotta è armata in modo fisso dal Gruppo Speleologico Pipistrelli CAI Terni (tranne il pozzo d'accesso, dove occorre una corda da 20 e tre placchette per spit). Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Gruppo Speleologico Pipistrelli CAI Terni Via Fratelli Cervi 31 05100 TERNI ggtr1@seinet.it

La cavità è di grande interesse per l'estensione, la profondità, la morfologia, la presenza di gesso ed il fatto che è scavata nella formazione della Scaglia, generalmente poco propensa a contenere fenomeni carsici di rilievo.

La progressione è molto impegnativa, anche per la presenza di strettoie non certo facili. E' sempre presente il pericolo di caduta massi.